

CONSIGLIO COMUNALE 20 MAGGIO 2008

Ordine del giorno N.1 (allegato delibera consiliare n° 4338 del 22/12/2007) Presentato dai Consiglieri Giudice, Nicodemo, Minisci. Approvato a maggioranza con astensione di An e Fi .

Considerato che:

- nel corso degli ultimi 20 anni, rispetto al fenomeno migratorio, la Campania ed in particolare Napoli non solo si sono trasformate da terra di partenza a luogo di arrivi, ma anche da area di passaggio a luogo di inserimento stabile (al 31 dicembre 2006, ultimo dato censito più attendibile, ne annoverava 168.285, dei quali il 51,8%, 87.065 persone, presente tra Napoli città e la sua provincia);

preso atto che:

- Napoli e la Campania, dopo essersi trasformate da territorio di transito a luogo d'insediamento stabile, provano ora a fare i conti con le più impegnative sfide dell'integrazione e dell'inclusione sociale;

tenuto conto che:

- Questa presenza così cospicua e diversificata deve, necessariamente, portare ad un cambiamento di rotta per ciò che concerne i servizi resi all'utenza straniera;
- il livello di frizione fra autoctoni ed immigrati si sta pericolosamente spostando dalla questione della ricerca del lavoro, resa ormai desueta la leggenda secondo cui i migranti rubano il lavoro ai residenti, alle prestazioni di *welfare* d'inclusione, innescando così una pericolosissima "*guerra tra poveri*";

rilevato che:

- gli Enti responsabili delle politiche sociali sul territorio devono intervenire nel settore dell'immigrazione con precise finalità di controllo, gestione ed integrazione per cui è necessario: a) offrire ai cittadini migranti occasioni ed opportunità d'incontro ed orientamento; b) sviluppare un collegamento con gli operatori pubblici e privati; c) fornire sostegno ed orientamento psico-pedagogico attraverso l'azione di operatori sociali particolarmente qualificati per un corretto e produttivo percorso formativo e d'inserimento sociale;

valutato che:

- il Porto di Napoli, così come la Stazione Centrale, non può essere considerato solo come transito dei migranti e dei residenti, ma deve essere soprattutto il luogo eletto all'incontro costruttivo fra diverse culture e all'accoglienza solidaristica verso chi, oltre il mare ha lasciato casa e famiglia;

Il Consiglio comunale di Napoli impegna il Sindaco e la Giunta

- a promuovere e a sostenere ogni iniziativa tesa ad incentivare la promozione umana, eliminando qualsiasi pregiudizio culturale per il pieno inserimento ed integrazione dei cittadini migranti, potenziando attività e servizi attraverso l'apporto fondamentale del terzo settore laico e religioso, e attivando azioni di inclusione sociale soprattutto nelle zone d'accesso alla città di Napoli, con particolare attenzione alla zona portuale, in una logica di regolamentazione e di integrazione dei cittadini migranti.